



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

Prediche E Relationi Delle Lodi, E Degli Honori Nvovamente Fatti

Siena, 1610

All'illvstrissima Signora Madre Osservandissima La Sig. Angelica
Givstiniani Monaldeschi.

[urn:nbn:de:hbz:466:1-47987](https://nbn-resolving.org/urn:nbn:de:hbz:466:1-47987)



ALL'ILLVSTRISSIMA
SIGNORA MADRE

OSSERVANDISSIMA

LA SIG. ANGELICA GIUSTINIANI
MONALDESCHI.



NONO tanto noti i meriti e le virtù del B. Ignatio Fondatore della Compagnia di GIESU, che non è ormai persona in Christianità, à cui non sia arriuata la cognitione di così eminente seruo di Dio. Hora accioche sia parimente da gli huomini conosciuta la liberalissima corrispondenza di sua D. Maestà in premiare etiandio in terra con giusta misericordia, e con misericordiosa giustitia conforme al seruitio, che riceue, ha disposto prouidamente il Signore, che il B. Ignatio venga nuouamente nella Chiesa militante con autorità della S. Chiesa Appostolica honorato, e esaltato con eccelse, e con religiose lodi, e applauso; di che si vede il saggio nelle due Prediche, e Relationi, le quali, essendomi venute alle mani, parte già stampate in Milano, e parte scritte da fedele autore, ho giudicato atto di pietà, e gratitudine con

+ 2 Dio.

Dio, col B. Ignatio, e con V. S. Illustrissima di farle stampare qui in Siena, e dedicarle à lei con affetto di reuerentissimo figliuolo. Gradisca ella questa mia volontà, tanto più che è testimonio dell'amore, e concetto honorato, che ho verso la Compagnia di Giesù, di cui V. S. Illustrissima è parziale diuota, ad immitatione dell' Illustrissimo Signor Cardinale suo fratello, e mio signore, che è fauoreuolissimo Protettore de' detti Padri: con l'essempio ancora, che ha auanti à gli occhi nella Corte romana, fra tante Signore dell' Eccellentissima Signora D. Ortentia S. Croce Borghesi, la quale fra cento, e mille affetti di religiosa pietà, e liberalità verso il B. Ignatio, e suoi figliuoli, ha ultimamente ornata con molta spesa la Testa del Beato, che si è nella sua festa esposta à publica veneratione primieramente questo anno nella Chiesa del Giesù di Roma. Goda V. S. dunque di questo mio piccolo seruitio indirizzato al diuino seruitio, e spera per l'intercessioni del Beato molte gratie da Dio, come io le sto di continuo pregando, e con debito affetto le fo riuerenza. Di Siena il di 23. di Settembre 1610.

Di V. S. Illustrissima.

Obbligatissimo Figliuolo.

Niccolo Monaldeschi.